

ABBONAMENTO

Recare tutti i giorni... Direzione di Amministrazione Via Piave N. 11

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina... Per la pubblicità presso la Direzione

Gli scioperi in Italia

La Direzione generale della statistica ha pubblicato in questi giorni un fascicolo del quale riassumo le notizie che l'Amministrazione ha potuto procurarsi sugli scioperi verificatisi in Italia nel 1894...

fatore, nelle quali oltre il terzo degli scioperanti furono femminili, non saranno lontani dal vero prendendo che, tradotto in denaro, la perdita sia stata per gli operai di mezzo a tre quarti di milioni di lire.

Luzzatti intendesse di persistere nel suo rifiuto, egli aveva deciso di uscire dal Gabinetto.

AFRICA

La missione Valles. Roma 2 - E' probabile che la missione del generale Valles si restringa alla sola liberazione dei prigionieri.

La partenza di Balisera. Napoli 2 - E' giunto l'avviso al deposito d'Africa che col postale del 23 corr. partirà il generale Balisera insieme al capitano conteabile Vismara.

La partenza del principe di Napoli. Cetinjo 2 - Stamane alle sei il principe di Napoli, accompagnato dalla sposa, principessa Elena, dai principi Nicolò, Danilo, Mirko, dai ministri e dai dignitari, è partito per Anivari.

Le entrate doganali in agosto. Il mese d'agosto di quest'anno ha dato per la dogana lica 18,400,000 come l'agosto 1895.

Le cose brasiliane. Roma 2 - L'Italia volge a emigrare in Brasile. Dice che si manderà un'ispezione.

Il Congresso cattolico di Salisburgo. La preda questione romana. Salisburgo 2 - Nella seduta che tenne ieri il Congresso cattolico, il canonico dott. Kuttner pronunciò un lungo discorso sulla libertà del papato e sulla restituzione del potere temporale ai papi.

quello. Abbiamo sentito l'altro giorno un prete della Chiesa di Gorizia dire che i veri cattolici non devono contentarsi di andare a Messa, e che la religione ha da essere papale.

L'agonia del gran malato

Scrivendo da Parigi, 31 agosto: «La diplomazia francese attribuisce a sé, d'accordo con quella russa, la soluzione della questione di Crète. Così i due imperi d'Oriente e d'Occidente sarebbero già fatti virtualmente.

Nel mondo della grande politica, nel quale le realtà sono al disopra delle vane, la soluzione ottenuta in Crète appare come il principio della fine, l'agonia del gran malato.

Il risentito ottenuto dai cretesi toglierà, si giudica, le altre province ancora soggette a seguire l'esempio, e le potenze vincitrici dal precedente dovranno ottenere egualmente l'emancipazione. Difatti la rivoluzione è scoppiata a Costantinopoli il giorno in cui lo smentiva il Pradé, che dà alla Crète un'amministrazione autonoma.

A questa eventualità la diplomazia francese si prepara: si lancia il segnale di Hamotéux ha già veduto che il momento fatale si avvicina al Gran Turco.

L'Europa non può permettere che avvenga scene di barbarie come quelle del Bosforo; il Temps vede l'anarchia in Turchia, che il Sultano è incapace di reprimere senza l'intervento dell'Europa.

La parola anarchia è diventata un'epiteto per indicare chi ricorre alla violenza. Coloro che cominciano l'anarchia, dicono che in quel paese la parola anarchia non ha senso, essa ha solo un'importanza nei paesi di civiltà raffinata.

«Oh, la Russia la favorita è possibile; gli armeni russi vivono più tranquilli che quelli turchi; il loro culto, i loro interessi, vi sono rispettati.

«La questione romana non è ancora risolta e potrebbe arrecare all'Italia una terribile catastrofe, poiché se la maggioranza di religione continua (*) il socialismo, il radicalismo e l'anarchia prenderanno sempre più piede ed il pericolo sarà ancor più grande quando il galle rosso si poserà sul tetto della dimora reale.

«In questo caso, Roma non avrebbe un solo prigioniero, ma ben due. E' molto facile entrare a Roma, ma è molto difficile uscirne. Ma pur conviene nutrire la speranza che la questione romana verrà risolta.

«Per quella brava gente che sono i papisti nazionali ed esteri, potere temporale è sinonimo di religione, e questa in Italia non può essere se manchi

zione di qualsiasi eventualità gli ambasciatori delle grandi potenze siano muniti di poteri per assumere il governo del paese e la tutela della sicurezza pubblica.

«Per una fatalità inesplicabile, questi fatti del Levante avvengono mentre l'Italia si trova travolta nella questione tunisina ed in quella brasiliana. Rare volte la Consulta si trovò impigliata in avvenimenti tanto molteplici e gravi.

«E poi, riconosciamolo con dolore, non abbiamo allestito in nessun paese. La Francia si toglie per necessità, ma come disse il Dabès, gli italiani sono di una convivenza difficile ovunque.

«Si aggiunge la questione politica, che fa vedere nell'Italia una potenza rivale di quella economica di ormai 400,000 italiani che vengono a lavorare in Francia. E tutt'insieme si riflette che l'Italia non ha potuto nell'Europa il posto che dovrebbe avere.

«Secondo gli ultimi telegrammi giunti questa notte, la situazione in Tripoli, a Candia, e nell'Asia Minore, migliora.

Le sofferanze del Sultano

Le Nuove Nachrichten ricevute da Costantinopoli che il sultano è sempre ammalato. Lo assaigione spesso assalti nervosi che durano lungo tempo e che lo lasciano spossato.

«Le grandi emozioni che il sultano Abdul-Hamid prova in questi giorni non possono che grandemente aumentare la marcia fatale della malattia, dote che si avvicinerà sempre più il momento della catastrofe.

«Le Nachrichten soggiungono che Abdul-Hamid, che prima, a differenza della maggior parte di coloro che lo circondano, diffidava dell'oppio, ora ne abusa e cerca con esso di sollevare le sue sofferenze.

Un delegato di pubblica sicurezza assassinato

Roma 2 - Stamattina, mentre il delegato di p. s. Leopoldo Pasquali, romano, notissimo nella nostra città, riceveva dalla sezione di p. s. di Porta Pia qui era addetto, venne sulla soglia del portone aggredito dai pregiudicati Domenico Marchionni, cinqueenne, ucciso da poco dal ricalcosio dove aveva scontato 10 anni di pena.

L'assassino, inseguito da alcune guardie forestali e di p. s., accorse, e sparò anche contro di loro alcuni colpi. Gli agenti però rimasero illesi e riuscirono ad arrestare il Marchionni.

Collegio Convitto Paterno

(Vedi avviso in IV pagina)

UNA DIMOSTRAZIONE NAVALE ABORTITA

La Naueste Nachrichten raccontano che sabato scorso vi fu un contano vivacissimo scambio di telegrammi tra i Geb.etti di Roma, Berlino e Londra a proposito dei gravissimi avvenimenti di Costantinopoli. Avendo dichiarato l'on. Radici che egli era pronto ad associarsi alle altre Potenze qualora avessero creduto indispensabile l'invio di alcune corazzate nel porto di Costantinopoli; il telegrafo al ministro della marina italiana per sapere in quale misura egli avrebbe potuto cooperare alla grande dimostrazione navale che si stava progettando.

E' l'on. Brin rispose che giunmati l'occasione si era presentata più propria per mandare una forte squadra a Costantinopoli, essendo, in causa delle grandi manovre, tutta la flotta in armi. Ma l'imperatore Guglielmo pensò che una dimostrazione navale collettiva, con probabile sbarco di truppe, avrebbe potuto essere non lo sciolgimento, ma il principio di un'altra gravissima questione internazionale, come era quella di forzare il passaggio dei Dardanelli.

E così sfamò di dal suo nascente il progetto della dimostrazione navale, progetto che era stato ideato con soverchia precipitazione e che si potrebbe ancora adesso mandare ad effetto quando vi fosse il consenso di tutte le Potenze.

Le polizie in Europa

L'edizione parigina del New York Herald pubblica di tanto in tanto degli articoli molto interessanti intorno a cose poliziesche, scritti dal signor Goron, già Direttore generale della Pubblica Sicurezza in Francia ora a riposo. Gli articoli di questo ex funzionario, naturalmente di competenza grandissima, sono molto gustati dai lettori del diario americano; alcuni offrono poscia un'ipotesi non lieve per ogni categoria di pubblico, senza distinzione di nazionalità e di ambiente.

Difatti sull'Herald di ieri l'altro il signor Goron ha fatto stampare un articolo nel quale parla del funzionamento della polizia in alcuni Stati d'Europa, in base ad osservazioni personali fatte nel tempo che egli fu in attività di servizio in Francia.

«Per quanto riguarda la polizia di strada», dice il signor Goron, «nessuna può uguagliare quella inglese, specialmente quella di Londra.

«Per quanto riguarda la polizia di strada», dice il signor Goron, «nessuna può uguagliare quella inglese, specialmente quella di Londra. Però debbo constatare che i risultati che si ottengono relativamente alla scoperta di persone colpevoli, sono alquanto più apprezzabili a Parigi che a Londra. Ciò non dipende affatto dai funzionari, ma bensì dalle istituzioni: i fatti e i delitti, e i delitti, e i delitti sono molto lungi dall'aver a loro disposizione una infinità di mezzi di cui possono legalmente disporre i loro colleghi parigini, e invece sono costretti a dibattersi in mezzo ad un mondo di formalità d'ogni sorta.

Il poliziotto inglese difficilmente può compiere una perquisizione; la detenzione preventiva non esiste che quando si ha la prova del delitto: è assolutamente vietato alle detective» inglesi di «cucinare» un criminale, ossia di fargli subire degli interrogatori famigliari durante cui quegli finisce per confessare il reato.

Inoltre in Inghilterra non esiste la cella di rigore, tanto giustamente criticata, dal punto di vista dell'umanità, ma che è pure una leva potente per strappare una confessione.

Un magistrato straniero al quale feci visita un mese addietro, uomo gentilissimo, amabile, incapace di eccitare una mosca, mi espose un'affare giudiziario, assai importante venuto sotto la sua giurisdizione. Vedete — mi diceva — da voi sarebbe già finito, qui non arrivavano a nulla. Ah, i magistrati francesi hanno buona fortuna: cioè hanno la segretezza.

La polizia belga, notevolmente quella di Bruxelles, è organizzata in modo perfetto. Per molto tempo ebbe su quella francese un grande vantaggio, ed è l'applicazione della legge sugli stranieri; ma da alcuni anni l'iscrizione degli stranieri è obbligatoria anche in Francia.

Ciò che continua a mantenere alla polizia belga una certa superiorità per quanto si riferisce alle ricerche — sta nel fatto che l'amministrazione è sempre tenuta al corrente dei cambiamenti che avvengono quotidianamente in ogni quartiere.

Le guardie non si contentano di girare come le nostre, con un passo indolente e lugubre, attorno alla loro «isola»; prendono nota e rendono conto ai loro superiori di tutte le mutazioni avvenute, arrivi di nuovi inquilini, sloggiamenti, ecc.

Di guisa che ogni commissario di polizia conosce a memoria la popolazione del suo quartiere.

Questo sistema sarebbe forse applicabile a Parigi? Non si tarderebbe a gridare all'arbitrio, all'inquisizione, ecc. Che cosa dire alla polizia spagnuola? Non credo che sia il caso di andare a cercar colà dei modelli o degli esempi.

Ma è accaduto di dover scrivere più volte al capo della sicurezza a Madrid. Aspetto ancor oggi la risposta!

Un giorno mandai uno dei miei brigadieri presso un capo di polizia spagnuolo, coll'intenzione di scovare un finanziere che aveva preso il volo.

Il capo della sicurezza dal luogo, molto amabile e compiacente, disse al mio brigadiere:

«Non oso darvi un mio agente per accompagnarvi nelle vostre ricerche, perché io non posso aver fiducia in nessuno di loro; però posso mettervi in relazione con un mio intimo amico che si farà un piacere di guidarvi.

Or si capisce quanto sia difficile di fronte a casi consimili il poter formulare un apprezzamento qualunque sulla polizia spagnuola. Essa è fatta da creare.

In Italia ho trovato sempre una grande presunzione aiutarmi nella addestrazione.

Tre anni fa, quando il pittore Casanova fu derubato di 200,000 franchi da alcuni «modelli» italiani, io fui per iscrivere in Sicilia una traccia dei colpevoli. Mandai leggii non dei miei brigadieri. Si spiegò nel servizio un'attività piuttosto esagerata.

Quando il «detective» francese ebbe scoperto la casa dei ladri, essa fu fatta circondare da venti carabinieri. Erano troppi o troppo pochi? Il fatto sta che il ladro principale scappò e le comparse soltanto rimasero nelle mani del mio agente.

I carabinieri, erano, forse, venuti troppo presto, come quelli di Offenbach? Un aneddoto per finire. Trattasi della polizia di Costantinopoli.

A Thrapia, sul Bosforo, il nostro ispettore Soudais aiutato da alcuni agenti turchi, aveva finito per acciuffare Mouvet, direttore della Banque Parissienne, scappato via dopo un break di parecchi milcenti. In seguito a diverse perquisizioni si era trovata una valigia contenente circa 100,000 franchi di valori.

Questa valigia era custodita da alcuni agenti turchi, mentre alcuni altri stavano a guardia dell'arrestato.

Sequace, durante il tragitto dall'albergo alla prigione di Costantinopoli, Soudais improvvisamente vide la guardia turca, portatrice del centomila franchi, partire a gambe levate per una via trasversale!

Lasciato il prigioniero in custodia a buona scorta, il capo delle guardie e Soudais, armati di randelli, ebbero presto raggiunto il fuggiasco, al quale, seduta stante, somministrarono una buona dose di legnate di santa ragione.

Mouvet impassibile aspettava, nel frattempo, la fine della corsa.

Inutile aggiungere che l'ispettore Soudais da quel momento in poi non abbandonò più la preziosa valigia.

CALEIDOSCOPIO

Cruciverba friulani. Settembre (1842). Mese provincialismo e straparlamento di domi.

Un pensiero al giorno. Ogni cosa ha il suo tramonto, anche l'amore; ogni cosa ha la sua aurora, anche la tomba.

Cognizioni utili. Addulazione dell'olio d'oliva. L'olio d'oliva è facilmente adulterato con altri olii grassi, e specialmente con olio di peperone e dei semi di altri vegetali. Il mezzo più semplice per accertarsi se esso sia adulterato o di buona qualità, è quello di guardare alla limpidezza, al sapore, all'odore.

Se da questo esame nasce il sospetto dell'adulterazione, si pone in un'ampolla una certa quantità d'olio sospeso e lo si agita fortemente per impregnare d'aria atmosferica. Se l'olio è puro, quest'aria si dissipa presto, ma se è falsificato con altri olii, l'aria dura a lungo e sfarfalla molto a dissiparsi.

La sierge. Monverbo.

R-S-I-P-A-T Spiegazione del monoverbo precedente. TRANSIGENTE (tra 2 e 1 gente).

Per finire. Un missionario inglese interroga un indigeno dell'Africa centrale: «Chi preferisce: gli inglesi o i francesi? — Chi lo preferisce agli inglesi? — Il missionario esulta. — E... la loro carne è molto più tenera. Penna e Forbici.

Per chi deve riparare.

Il Collegio Paterno resta aperto anche durante questa vacanza autunnale per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non faranno promossi. Retta modica. La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nei giorni feriali, e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Pordenone, 2 settembre.

Cose scolastiche.

Dopo tanto attendere, dopo due dilazioni, s'è per riunito il Consiglio comunale di qui ed ha deciso sulla scelta del maestro per la terza classe presso la Urbana.

Oi fu gara di commendatizie e di aspiranti e su nove concorrenti si accettò su tre: Fattorelli docente a Baldone, Piccoli, e l'egregio signorita E. Sanson, che tanta buona prova diede nell'anno scolastico testè svolto.

Il Piccoli avrebbe avuto la preferenza, e stiamo al fatto, poiché egli è da tre anni insegnante a Torre di Pordenone, una scuola, come dicemmo, suburbana, ove dà prova lodevolissima sotto ogni rapporto come risulta da attestati recenti in tra i quali uno, che lessi, dell'egregio ispettore scolastico.

Ma a nulla valsero i documenti, a nulla il diritto, risultò eletto con 14 voti, su 26 votanti, il Fattorelli.

Sembrami poca la soddisfazione pensando che qui abbiamo trenta consiglieri.

Ebbe la metà de' voti più uno e ha diritto di usufruire d'un miglioramento materiale.

Vorsò il Piccoli, s'ebbero parole d'encómio s'han meritate, poiché egli si adopera con zelo indefesso per la scuola di Torre, frazione con più di 2000 abitanti ed ove maggiormente è sentito il bisogno d'un bravo insegnante.

Gli tornerà di conforto, credo e lo spero, l'aumento di stipendio e l'elogio fattogli in pieno Consiglio dall'egregio signor Sindaco, al quale per lo sono grato, per la parte nobile assunta e diretta ad evitare un disguido che sarebbe stato davvero generale nei frazionisti.

Sarei lieto però di sentire, da parte del signor Piccoli, che egli accondiscende ad un fatto compiuto, poiché egli fa vivo in me un dubbio, che, dimenticando egli il beneficio materiale, se ne risenta dal lato d'una propria soddisfazione.

Ne sarei ben addolorato e con me cento e più padri, i quali hanno prova dell'opera profusa del maestro signor Luigi Piccoli.

Un consigliere comunale.

Gravi danni delle intemperie

Ucciso dal fulmine.

Corchis, 2 settembre.

Non solamente nelle pianure, ma anche nei monti e colline del corchiese è andato delle piene sono gravi assai. Le regioni del Oglio sono sommentate, alla lettera. Il Judri era smantolato e violento. Abbattè diversi casolari.

Giovedì notte, durante il temporale, la folgore si scaricò sul campanile di una Chiesa del Oglio, ed uccise un giovanotto che stava suonando la campana.

L'istruzione agraria nelle scuole.

Leggiamo con piacere nel Bollettino del Comitato agrario di Cividalte giunti ieri sera, che quel Comitato, con lettera del suo egregio presidente signor Francesco Cossani, propone al sindaco di Cividale che — sull'esempio di Udine, Fagnogna, Martignacco — venga istituito l'insegnamento di nozioni elementari di agricoltura nelle scuole rurali del Comune.

La lettera porta la data del 16 agosto, ma non è seguita dalla risposta del sindaco.

Paularo, 1 settembre.

Cose comunali — Pollicidio.

(Ego). Nella seduta del 19 luglio e. a., questi patres patriae dovano decidersi in merito ad una domanda, fatta dal comunista Flospergher Giacomo, tendente ad ottenere la cessione di metri quadrati 4.10 di fondo comunale, all'angolo nord-est della via XX Settembre di questo capoluogo, e ciò onde poter ivi costruire un corpo di fabbrica, togliendo così lo scempio che presenta l'attuale cantone che tanto nuoce all'equità della miglior piazza del paese.

Il consigliere Olama Lazzaro fu Daniele, che per Flospergher nutrì poco buon sangue, proposo di non accettare tale domanda ed a tal uopo fosse iscritto nel Verbale che egli era sempre pronto a versare in cassa comunale il doppio del prezzo di vendita di tal fondo, regalandolo poi al Comune stesso. Il Consiglio però, dopo aver considerato che il nuovo corpo di fabbrica che costruirebbe il Flospergher abbellirebbe davvero la suidiciata via e piazza, deliberò di accogliere la domanda cedendo il chiesto fondo per il prezzo di L. 102.50. La pratica venne trasmessa all'auto-

rità superiore per la volta approvazione, ma venne rimandata, perchè non corredata dell'avviso ad opponendum. Affetto questo all'atto municipale, vennero presentate alla segreteria, due opposizioni, ed una dichiarazione del Flospergher stesso, con cui dichiarò che nell'intento di recar «utile» alla Comune del Comune, ritirava la fatta domanda, e che non essere accettata la proposta del manifestante consigliere Olama Lazzaro, tenendola ferma però in caso diverso. In una delle due opposizioni è fatta analoga domanda; nell'altra, firmata da parecchi amatori di cantoni, è chiesto addirittura che non sia approvata la suddetta delibera consigliere.

Questa non mi va un coro; poiché se non si vuole sia concessa al Flospergher il fondo da lui chiesto, affine non possa poi creare uno scempio, come tenendo far credere i signori reclamanti, vada: «trahit sua quemque voluplas». Ma obbligar poi il generoso signor Olama, a non poter soddisfare la sua impegnativa e costringere il Comune a non poterla, accettare, credo sia un atto che non si addice a chi ha a cuore l'interesse comunale.

Indagar qui non voglio le loro ragioni: se fossi magico, potrei dire che unico loro scopo sarebbe quello di sollevare il consigliere Olama dall'obbligo assuntosi. Però la cautela non ridonderebbe a suo onore, poiché non è da persona che si rispetta il rimangiare la parola data.

La sua impegnativa è formale, risultando essa da atto pubblico, perciò, se coerenza c'è, dover suo il soddisfarla. Vedremo se alle parole corrispondono i fatti.

Più volte il signor Flospergher Giacomo, negoziante di qui, aveva fatto avvertire l'oste Bianco Tomaso, che tenesse le sue galline a pascolare sui suoi domini, ma ai giusti suoi reclami il Bianco ha sempre fatto orecchi da... osto, cosicchè i bipedi continuavano con tutta libertà a razzolare ove meglio credevano.

Stancato il Flospergher, a visto che colle buone nulla otteneva, pensò di provare un rimedio radicale: prese il fucile e si recò a cacciare in un suo fondo.

Appena giuntovi, trovò pronta la selvaggina, rappresentata da parecchie galline, tutt'intente ad esercitare le naturali loro funzioni. Armare il fucile, prendere la mira, far fuoco, colpire ed uccidere, fu tutt'uno. Ciò fatto, il nuovo seguace di S. Umberto, senza neppure curarsi della preda che ivi lasciò, pacificamente tornò a casa, convinto di aver esercitato un suo diritto.

Ma feci i conti senza l'oste, poiché il Bianco, non solo gli ha sporto querela, ma ha voluto ancora che la banemerita venisse proprio sopralluogo a constatare il cruento fatto. Affine poi che le infelici vittime, che sempre trovavansi nel luogo ove pascolavano miseramente, caddero, non avessero notevolmente, preso il volo, ebbe la precauzione di vegliarle con un imenio fino alla vendita del fr. carabinieri.

Venuti questi, non si potette procedere all'arresto del pollicida, perchè munito di regolare licenza di caccia con armi da fuoco, e quindi reo solo di aver commesso un delitto previsto dall'ultimo alinea dell'art. 429 del vigente codice saporcelliano.

Stagione chiusa.

Scrivono dalla Carnia: «In seguito all'incoerenza del tempo e della temperatura sempre rigida, da oggi 3 corr. si sono chiusi gli stabilimenti idroterapici d'Arte, con una anticipazione di un mese sulle stagioni ordinarie.»

Gravissima disgrazia

Due donne annegate.

Arta, 2 settembre.

Ieri verso le ore 2 pom. una donna di circa 45 anni ed una ragazza di 13 anni, zia e nipote, traversavano un ponticello sul Chiarò posto tra le frazioni di Lovea e Rivalto. Sembra che la ragazza, che precedeva la zia, cadde, e che la zia cercando di sostenerla cadde essa pure nelle acque impetuose del torrente.

I cadaveri delle due vittime vennero pescati e portati in Cedarchis nel qual luogo si farà la tumulazione.

CENA FATALE!

Partecipò al tepore speso Dopo una buona cena Di sopra la pena D'un bon dolor di chav: La toglie e ha la patina, Il stomi al sint brassor, L'è ars il giudicior, E son franses i ves, L'è ar il catarro gastrico Oh! se ratà la bilg! E al tepore di finile. Oh! ghò un bon vantar!... «Ghò un bon vantar! Un got di Amaro Glorie (*) E dotte chaste storie E finir l'un lamp! (*) del farmacista L. Sandri di Fagnogna.

UDINE

(La Città e il Comune)

Alle feste di Treviso. Se non è statuto il proverbio che a dopo la pioggia viene il buon tempo, le feste giuliche di Treviso saranno rallegrate da uno splendido sole.

Vedano le nostre eleganti sportiste di farsi atto di presenza.

Si passava la parola di ritrovo. Sarà la festa della gioventù, del brio, della forza, unita all'eleganza. Il giorno più interessante per esse sarà il sette settembre, perchè in tal giorno avrà luogo la gara di lawn-tennis per signore.

Si facciano scrivere senza obbligo di giocare; ma portino la racchetta nella valigia. Oh! sà! Avranno la tessera e il ribasso ferroviario; pagheranno soltanto lire 1.50 per la carta delle feste.

Potranno andare a Treviso il giorno 7 del treno che parte alle 4.45 da Udine e ritornare la sera.

E' la prima gara di giuochi che si fa in Italia, e sarà interessantissima.

Che cosa per Udine, che soddisfazione per Treviso, la loro presenza! Se non vogliono scrivere a Treviso, mandino il loro nome al senatore Fodile, presidente del Comitato dell'educazione fisica, che si incaricherà di far loro avere le tessere.

Animo! nobili e gentili signore, facciano questa corsa a Treviso, e se ne troveranno edotte, e la casa dell'educazione fisica ne gradirà!

Gibbu.

Le Chiese mutate in teatri.

Un assaiuto ci scrive:

«Leggo spesso nel Cittadino Italiano le corrispondenze che descrivono i costumi e spassati che si fanno ora in questa ora in quella Chiesa della Provincia, sia per la benedizione di una bandiera, sia per la inaugurazione di una Società cattolica per l'acquisto dei comuni artificiali, o di qualche altro consimile spassato, ecc. Appunto nel numero di ieri ne trovai una da Gorizia, dove domenica scorsa s'inaugurava nella Chiesa una bandiera cattolica; e lessi degli applausi ai discorsi di questo e quel prete, ed all'arringa dell'avv. Cassola (una volta non era permesso ai secolari di arringare in Chiesa); e dell'istauria clamorosa destata da un parroco mattacchione, che fece agnasciolare dalle risa quei buoni villici.

Ciò mi fece sovenire di quanto si legge nelle Memorie del padre Curci, a proposito degli applausi, e simili manifestazioni, in Chiesa.

Chissà! egli a Venezia a predicare in Santa Maria Formosa, la sera del suo arrivo fu avvertito a casa dal prevosto dei gesuiti soliarimenti i quali nel corso della predica del domani avrebbero potuto dargli qualche distrazione.

«Erano gli schiarimenti», scrive «il Curci — una maniera di plauso che l'uditorio intendeva fare al predicatore, per qualche brano più splendido della predica, un frammento sordo, un bisbiglio indistinto, uno strappito di spurgamenti (puffi che parca), veri e falsi, di naso e di bocca, con lieve dimenatura della persona sulla sedia ed uno strisciare sensibile di piedi sul pavimento. In quello strappito, benchè commosso, non essendo possibile al predicatore di farsi intendere, la stanza portava che si fermasse, per quindi, fatto cenno colla borsetta di pugnale, ripigliare il discorso.»

Padre Curci fu sorpreso di questa notizia; quegli spurgamenti, veri o falsi, gli fecero nausea; quel dimenare delle natiche sopra le sedie, non gli parve conforme al decoro del digiudanti dei Re del Mare, e l'indomani, allo scoppiare del primo schiarimento, prese un contegno tra il severo e il disgustato, e, fatto cenno colla mano all'udienza che si quietasse, disse scoltamente: «Pray tutti, per oggi e per i seguenti giorni, di astenersi da queste significazioni di plauso, che se stanno a bene nei teatri e nei circhi, sono sconce alla casa di Dio, casa di raccoglimento e di preghiera». E così fu fatto.

Padre Curci conchiude: «Sarei ben contento se quella mia protesta fosse bastata a rimuovere dalla predicazione tale sconvenienza. Che cosa direbbe il padre Curci, se fosse ancora vivo, vedendo ciò che si fa oggi nelle Chiese?...

L'industria dei merletti.

Sabato 5 corrente, alle ore 2 pom. nei locali della Associazione agraria friulana si discuterà intorno alla convenienza del lavoro dei merletti come utile impiego del tempo disoccupabile in campagna, e la on. Cora di Brazza darà importanti informazioni intorno alla loro industria e commercio.

Decesso. Risso questa mattina da Paròno la dolorosa partecipazione della morte di Piero Privileggi.

Era un giovane intelligente, colto, simpatico, innamorato della sua nobile e sventurata terra; cui dedicava con caldo amore di patriota le fatiche del l'ingegno e i palpiti migliori del cuore.

Biglietti di andata-ritorno. La Società per le strade ferrate meridionali avverte che in occasione della festa della Natività di Maria Vergine tutti i biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni 5, 6, 7 ed 8 corrente, tanto in servizio interno quanto in servizio cummunitivo colle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione leonali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 9.

La storia di due lire e di un anello. Verso le 2 ore di ieri, certo Rossi Angelo di Giuseppe d'anni 31 da Udine, si trovava al Caffè Cozza assieme ad una sua nipote attendendo l'ora della partenza del primo treno per Venezia col quale doveva partire la nipote.

Ma, vennero e passarono le due, e lo sconosciuto con sé fece vedere; onde il Rossi, dopo una buona ora di attesa, essendogli sorto il dubbio d'essere stato truffato, andò da un credore per far stimare l'anello, ed ebbe la non grata sorpresa di sentirsi dire che l'anello era falso e che aveva il valore di pochi centesimi.

Denunciato il fatto al maresciallo delle guardie di città, lo sconosciuto veniva poco dopo arrestato. Accompanyato in caserma venne subito identificato per il pregiudicato Pitton Giacomo da Andrea di Latisana, giunto ieri da Verona, dove aveva scontati 60 giorni di reclusione per oltraggi agli agenti della pubblica forza.

Il Pitton deve anche rispondere di contravvenzione al foglio di via obbligatorio, non essendo presentato il 30 agosto p. p. al sindaco di Latisana, come gli era stato ingiunto.

Teatro Minerva. Anche ieri sera, secondo la facile previsione che avevamo fatto, la sala del "Minerva" era affollatissima ed elegantissima. E non valsa la pioggia, che ad intervalli sferociva appunto all'ora di andare a teatro, a far diminuire il concorso.

Superfluo ripetera — a proposito della interpretazione di Michele Perrin e del monologo "Condensiamo!" — ciò che abbiamo accennato ieri di voto sui mezzi eccezionali di cui dispone Ernesto Novelli. Lo straordinario attore anche ieri era fu mirabile di verità, e di quella semplicità che è il segreto dei grandi artisti e la causa dei loro successi.

Egli ha voluto lasciarci ieri sera della bocca senza l'amaro del distacco, promettendoci di tornare presto; e noi lo salutiamo prendendo atto della lieta promessa, e capaci di ricordargliela, se non la vedessimo presto mantenuta.

D'affittarsi uno stanzone per uso magazzino in Piazzetta Valentini. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

CONCORSI.

1.) Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale, figli di maestri elementari della provincia.

2.) Si cercano prefetti istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'istituto tecnico; ed un maestro elementare di grado superiore. Vito, alloggio, biagio, stipendio da convenirsi. Inviare documenti ed indicare ottima referenza.

La Direzione del Collegio «Paterno» di Udine.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Morotti G. B. di Treppo Capellari Vittorio di Tricesimo lire 1. Barnabò dott. Enrico: Fratelli Nimis lire 2. Per l'istituto Doretta in morte di Barnabò dott. Enrico: Ferrario Pietro lire 1. Bellino Antonio di Vassano: Ferrario Pietro lire 1. Per la Società Reduci e Veterani in morte di Rossi Giuseppe: Bertoluzzi Lorenzo lire 1.

Table with financial data for Banca Popolare Friulana-Edine, including assets and liabilities.

Table with financial data for Banca Popolare Friulana-Edine, including deposits and interest.

IL PRESIDENTE A. dott. Mauroner

Famiglia distinta rievocrebbe a pensione ragazze che dovestero frequentare le Scuole normali. Vasto locale, buon trattamento, con cure e sorveglianza materna.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for temperature, wind, and other weather conditions.

Cronaca delle intemperie. Acquazzoni — Temporali — Inondazioni — Neve — Venti impetuosi.

In tutta la Stiria continuano i forti acquazzoni che cagionano danni considerevoli. In molte parti il raccolto è perduto.

I fiumi e i torrenti sono estremamente gonfi ed alcuni sono già straripati, invadendo le campagne circostanti.

Il paese di Kainach è in pericolo e gli abitanti temono di dover lasciare le loro case.

Da Leibnitz scrivono che il Salm è uscito dal suo letto, inondando i campi e il bellissimo parco, che era stato ritratto in ordine da poco tempo, dopo un'altra piena che l'aveva rovinato.

Il paese di Kainach è in pericolo e gli abitanti temono di dover lasciare le loro case.

Da Leibnitz scrivono che il Salm è uscito dal suo letto, inondando i campi e il bellissimo parco, che era stato ritratto in ordine da poco tempo, dopo un'altra piena che l'aveva rovinato.

Sul lago dei Quattro Cantoni infuriò un terribile temporale, che fortunatamente non arrecò danni. Il proscallo che fa il servizio del lago subì soltanto un forte ritardo e i viaggiatori se la cavarono con lo spavento e con una bella bagnata.

I monti Pilatus e Stanserhorn, orano tutti bianchi di neve.

Su quasi tutte le montagne della Savoia la neve scese il giorno 28, e la si vede fino alla regione del vigneto. Che bella cosa vedere i grappoli d'uva coperti di neve!

A Marsiglia il maestrale soffì cop. violenza per 24 ore, e interruppe perfino

servizi pubblici della tranvia e delle carrozze; fece dargare tutte le navi ancorate nel porto, mandò le onde del mare ad inondare le banchine e le strade basse.

Così avvenne su tutta la costa meridionale della Francia. Il vento fu così impetuoso sulla strada della Cornice, che rovesciò parecchie vetture e schiattò alberi, facendo cadere grossi mucchi, dimodochè il passaggio per la splendida strada era divenuto pericoloso.

Verso le ore 10 di martedì sera un furiosissimo nubifragio, si è rovesciato sulla città di Varese e dintorni.

I treni della ferrovia Nord subirono dei forti ritardi; ovvia una frana caduta nelle vicinanze della stazione di Malnate.

Durante il nubifragio tre carri scoperti, che si trovavano nella stazione di Malnate, furono spinti dal vento su un binario, di corsa, e vicino al cavalcavia della stazione urtarono con un treno proveniente da Milano.

I carri furono lanciati fuori dalle rotaie e la macchina ebbe a subire non lievi danni; ma poté però proseguire il viaggio. Fra i passeggeri vi fu molto panico.

A Malnate il temporale scoppiò diversi tetti e abbattè molti comignoli; i danni sono ingenti.

Fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie di persone.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'ammnistia sarà completa. Roma 3 — Si afferma che l'ammnistia da elargirsi in occasione delle prossime nozze del principe di Napoli sarà completa per tutti i reati politici e di stampa, per quelli di duello, e per i soldati renitenti alla leva che si trovano all'estero.

Corriere commerciale. Milano, 2 settembre. Le cose serie seguono lentamente il loro corso senza accennare ad alcun cambiamento. Varie offerte sempre fatte, ottenute la piccola parte della fabbrica e per resto da bisogni locali di torcitoro, limitarono oggi pure le trattative che si ridussero a ben poca cosa e che lasciarono il mercato nella stessa calma dei giorni scorsi.

Yenne ultimato qualche affare in greggio correnti a prezzi seguenti facilitazioni da parte del venditore.

Le qualità di merito, poi poco fatte, si contengono bene e ottengono i pieni prezzi della giornata.

Mercato delle frutta del giorno 2 settembre 1896.

Table with market prices for various fruits like Cornice, Fichi, Noci, etc.

Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with weekly market prices for items like Uova alla dozzina, Burro, Patate, etc.

Foraggi (fuori dazio). Fieno dell'Alta.

Table with prices for hay and other forage items.

Fieno della Bassa.

Table with prices for different types of hay.

Carbone forte.

Table with prices for charcoal and other materials.

Carne. Vitello quatti davanti.

Table with prices for various types of meat.

Advertisement for Marco Bardusco UDINE, featuring a typewriter and printing services. Text includes 'Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione per la fabbricazione' and 'TIPOGRAFIA'.

Bollettino della Borsa

Table with stock market data for various companies and bonds, including 'UDINE 3 settembre 1896'.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO! L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 5 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Mostra di biancheria confezionata Ricami e Merletti

Premiata con medaglia d'argento alle Esposizioni Rieviste di Milano 1894

Alcune opere udinesi espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolini, allo scopo di ricevere commissioni e di vendere i lavori esposti. Grande assortimento di Merletti a fesselli — Collari per bimbi — Pellegrine e Fanne per vestiti da signora — Guarnizioni per maniche e vestaglie — Quadri per fasciotti — Spreni per camicie. — Si assumono qualunque lavoro in Merli a fesselli — Camicie e Lenzuola ricamate, sgarlati epi di biancheria guarniti con ricami e ricami a prezzi modestissimi — Camicie da donna da lire 1.75 in più — Bottoni da lire 3.25 in più. — Si assumono commissioni per ordire e per qualsiasi lavoro d'ago. — Deposito tale di lino e di cotone, di brillantini, di frustagli, di cresp. di merletti e ricami a macchina.

Si danno lezioni di merletti e di ricamo. Tutti possono visitare la Mostra senza obbligo di comprare.

A richiesta si spedisce gratis il catalogo. Per lettere: Maria Federica Bellavere, Udine.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules for various routes, including 'Partenze' and 'Arrivi'.

Advertisement for 'LIQUOR FRIULANO' featuring an image of a bottle and text describing the product as 'TIPO UNICO ED ASSOLUTO!'.

Caffè Restaurant Ferrovia UDINE

Oggi giovedì 3 settembre. Menu dei piatti speciali per la sera. Cucina calda sino alle ore 22.

Zuppa alla vittoria. Filetto di bue alla fiamminga con salsa tartuffa.

Fricandeau di vitello al prosciutto con rape alla crema. Fian di patate alle regalie di pollo.

Coscia di bue brasato con fanghi alla veneziana. Dolei: Omelette soufflée (ore 7 1/2). Torta di mandorle. Gubane calde.

O. Burghart.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata col sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA mantenendo in tutta fresca e pulita

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE E C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO



PRIMA DELLA CURA

A Udine da Enrico Mason chiosciere, Fratelli Petrosi paracchiari, Francesco Minisini droghiere, A. Pebris farmacia - A Maniago da Silvio Boranga farmacista - A Pordenone da Giuseppe Tamai - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e fratelli, Larisa - A Tolmezzo da Chiara farmacia - A Portofino da A. Cottoli.

Deposito generale da A. MIGONE E C., Via Torino, 12 - MILANO. - Alle spedizioni per pacco postale 50 cent. in più.



DEPO LA CURA

Si vende fatto profumata e inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 3.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Signore!

I vostri capelli non si scoloriscono più neanche col forte calore dell'estate se farate uso costante della

Ricoelina

Vera arricciatrice
inestricabile
dei capelli
preparata da
Fr. RIZZI-Figogna



Bagnando prima i capelli colla Ricoelina, ed arricciandoli poi colla appositi arricciatori speciali fissati nella sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli fissi per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali di precisione, e tutti i particolari in lingua italiana presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.000 in più.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

ANNO V° Via Zanon, 6 - UDINE - Via Zanon, 6 ANNO V°

CONVITTORI

1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno
25	32	64	79

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie, classiche e tecniche. Educazione accuratissima. — Sorveglianza continua. — Cure assidue e paterne. — Assistenza gratuita nello studio. — Trattamento familiare. — Vitto sano e sufficiente. — Locale ampio e bene arredato, con ameno e vasto giardino. — Posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 metri).

RETTA MODICA.

Scuola elementare privata anche per esterni.

Insegnamenti speciali. Lingue straniera — Musica — Canto — Scherma, ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali. — Chiedere programmi.

La Direzione.

CURA
RAPIDA, STABILE,
COMODA ED OCCULTA
DEI

mali segreti

RENELLA
COCCHIETTA MILITARE

SANTALINE

OLIVETTE D'OLIO & SANDALO VERGINE
COMPOSTE

insapore

giovano anche nella
INCONTINENZA E RITENZIONE
D'ORINA
INFLAMMAZIONE DELLA VESICOLA
CALICULO VESICALE

DEPOSITO GENERALE
A. BERTELLI & C. MILANO

Scatola L. 2.50 più cent. 50 per posta
Scatole 1/2 per mail gratis L. 1.20 franco

Trovasi nelle principali Farmacie

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica

L'Acqua di Nocepa-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, slegata, leggerissima, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati, e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificare la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 1.50 la cassa di 50 bottiglie franco Nocepa.

Madri Puerpere

Convalescenti!!!

Per nutrire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTA-UMBRA**, pasticcina, altamente fabbricata coll'ormai celebre **Acqua Nocepa Umbra**. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua, rendono le parti resistenti alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di 100 gr. L. 1.00

Nella scelta di un liquore condizionale Ta bouth e i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bistori

è il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmler scrive: «Ha sperimentato, legando, nel Ferro-China-Bistori che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni di al Ferro-China-Bistori un indiscutibile superiorità».

F. BISELLI & COMP. - MILANO

GUARIRE RADICALMENTE

una nuova preparazione medicinale, di nome **Dozidone**, è stata scoperta di ogni malattia; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blenorragia in genere) non guardano che a far scomparire il più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò adoperano astringenti dannosissimi e salute propria ed a quella della prole, massimamente. Giò anni fa cadde tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza della **Malattia segreta** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **Malattia segreta** che costa lire 2.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni di ogni malattia segreta, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzoli** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua o latte, guariscono radicalmente dalle predette malattie (Blenorragia, catarri uretrali, e restringimenti uretrali) **SENZA LA MALATTIA**. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia, **Galvani**, Gallani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

Inviando vaglia postale di **Lire 2** alla Farmacia **Antonio Tenua** successore al **Galvani**, con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un diploma di Polvere per ogni scatola, coll'istruzione sul modo di usare.

RIVENDITORI in Udine: **F.lli A. Comelli F.**, **Fillipuzzi-Girolami**, e **L. Bissoli** farmacia alla **Silva**; **Corlino**, **C. Zamboni** e **Podani** farmacia **Torricelli**, **Farmacia C. Zanetti**, **G. Serravalle**; **Zara**, **Farmacia N. Androvic**; **Trenta**, **Giuseppe Carlo**, **Friszi C.**, **Santoni**; **Spalato**, **Alipiovi**; **Venezia**, **Bolner**; **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackli F.**; **Milano**, **F.lli Bissoli** C. Arca, Via Marsala, N. 3, e alla Succursale **Galvani** **Vittorio Emanuele**, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sella, N. 16; **Roma** **Vittorio Emanuele**, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

VOLETE STERILIZZARE A LUCIDO E CONSERVARE LA PANCURETTA?

Adoperare solamente



L'Amido Borace Bausi

IL PREFERITO - Marca Gallò - IL PREFERITO

Vendesi da tutti i Droghieri.

NUOVA SCOPERTA

TINTURA EGIZIANA

ISTANTANEA

Garanzia senza nessuna eccezione, vendibile in commercio, preparata con argenti e sostanze vegetali, pulita, priva di nitro d'argento, di nitrato di potassa, ecc. la sola che ridona il primitivo e naturale colore ai capelli ed alla barba (bianca) e tintura è diventata ormai generale, poiché tutti hanno già abbandonato le altre tinture istantanee; la maggior parte preparate a base di nitro.

Scatola grande lire 2 — Piccola lire 1.50

Ditta proprietaria e fabbricante **Antonio Galvani** — Venezia

Trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI** Via della Prefettura n. 6.

La Polvere Rosa

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

della Stabilimento farmaceutico **G. Casati** di Bologna, Firenze e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Giglio e Gelsomino. La vera di questa acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla linea della carne quella morbidezza e quel vellutato che non si ha: che del più bel giorno della giovinezza, che si ha: macchie rosse. Qualunque signora (a quale non si è gelosa della purezza del suo colorito, non potrà non avere almeno dell'acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50 — Piccola L. 1.00

Trovata vendibile presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**, Udine, via della Prefettura n. 6.